

Avola

SANITA'. Sempre più difficili le condizioni di lavoro degli operatori del delicato servizio

Scatta l'emergenza 118



SOCCORRITORI DEL 118

Dieci minuti per partire, raggiungere il luogo dell'intervento, scaricare l'attrezzatura, soccorrere il ferito, scansare le aggressioni di chi aspetta se l'arrivo non è stato istantaneo, il tutto sei volte in media per notte, in un turno di lavoro di otto ore senza soste: è l'operatore del 118. Le condizioni di lavoro? Contratto di lavoro a tempo indeterminato part time per 120 ore mensili, sì, ma solo sulla carta, di fatto in media ben 150 ore mensili, con straordinari non pagati da due anni. Sono ormai allo sfinito, ma a questo deve aggiungersi un ulteriore disagio: i turni di lavoro non sono mai comunicati per tempo perché il calendario non ha una cadenza regolare. In pratica si viene avvisati un'ora prima quando si deve montare in servizio, il che equivale a dire addio famiglia, con tutte le connessioni e implicazioni, come, ad esempio, figli che escono da scuola. In una parola impossibilità ad organizzare e gestire la vita privata. Il disservizio dei turni è un po' come la ciliegina sulla torta e a quanto pare coinvolgerebbe in particolare il bacino di Catania. Gli operatori sono stanchi e vorrebbero maggiori garanzie oltre gli straordinari pagati. Le giustificazioni addotte per il mancato paga-

mento sarebbero state attribuite ai ritardi con cui la regione finanzia il servizio. "Noi non siamo obbligati a fare questi turni suppletivi comprensivi anche degli straordinari" afferma uno degli operatori che per ovvi motivi vuole mantenere il proprio anonimato. I sindacati si sarebbero già mobilitati, ma sembra che ci siano grosse difficoltà ad interloquire con la SISE, la società che gestisce il personale. Contattato l'ufficio personale SISE di Catania per saperne di più sulla vicenda, viene risposto di rivolgersi alla sede di Messina. Cercare di sbrogliare la matassa è piuttosto complicato a causa dell'evasività degli operatori che rispondono al telefono e che rimandano di giorno in giorno senza dare nessuna risposta concreta. Alla fine, vista l'insistenza, dopo numerose telefonate e messe in attesa interminabili, rese meno noiose dalla musica di sottofondo, una voce femminile, pare dell'ufficio stampa, per lo



meno così dice, anche se nega il proprio nome, nonostante l'esatta qualificazione di chi l'ha chiamata, si giustifica: "Noi non possiamo rilasciare dichiarazioni a nessuno, abbiamo avuto disposizioni chiare in merito, non è un problema di giornale o di emittente televisiva, scrivete il pezzo come ritenete opportuno". Il diritto di cronaca è salvo, ma quello dei lavoratori?

Uno dei mezzi del servizio di emergenza del 118. Sempre più difficili le condizioni degli operatori del servizio

GABRIELLA TIRALONGO

INIZIATIVE

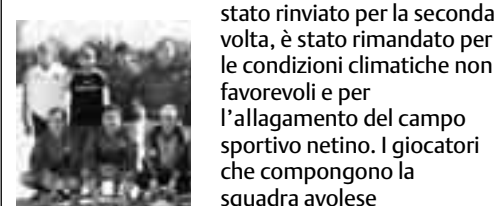
«Presepe vivente» e il «Natale di ieri»

(m.d.s) "Presepi viventi", "Natale di ieri", "Presepi in carta pesta e materiale riciclato", "Presepi in legno", queste e molte altre le iniziative previste per il periodo natalizio ed organizzate dagli istituti scolastici di istruzione elementare. Il via ufficiale sarà dato domani mattina dal plesso "Galeno" che ha allestito un presepe con tutti gli oggetti, i mestieri e le tradizioni di "ieri". Nel pomeriggio di domani il plesso "Edmondo De Amicis" invece aprirà le porte per al suo presepe in cartapesta e materiale riciclato. Il presepe in legno è stato invece realizzato dagli alunni del plesso intitolato al brigadiere Giuseppe Coletta. Nell'auditorium del Primo Istituto Comprensivo "Elio Vittorini", sempre domani pomeriggio, gli studenti saranno impegnati nell'esibizione di canti natalizi e nella vendita di prodotti tipici per beneficenza.

ORATORIO

Incontro calcistico viene rinviato

(m.d.s) E' stata rimandata a data da stabilirsi l'incontro calcistico, amichevole, che avrebbe visto come protagonisti alcuni giocatori dell'oratorio "Tenente Giuseppe Alfieri" contro una formazione del vicino comune netino. L'incontro, che si sarebbe dovuto svolgere lunedì pomeriggio, e che è già

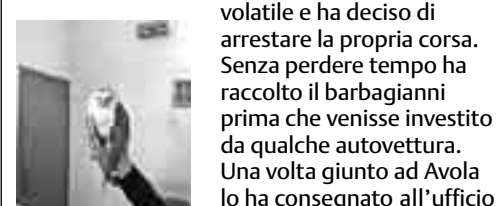


stato rinviato per la seconda volta, è stato rimandato per le condizioni climatiche non favorevoli e per l'allagamento del campo sportivo netino. I giocatori che compongono la squadra avolese appartengono sia alla formazione del Sacro Cuore, sia a quella della Tatawin. Le due formazioni si trovano, rispettivamente, al quinto ed al terzo posto della classifica generale del campionato calcistico cittadino intitolato "La vita non berla per strada".

PONTE «PRIMO SOLE»

Automobilista salva un barbogianni

(m.d.s) Da un automobilista avolese, a pochi passi dal ponte "Primo Sole", nei pressi di Catania, è stato tratto in salvo un esemplare di barbogianni, un volatile notturno di specie protetta che stava, quasi immobile, sul ciglio della strada. L'automobilista, mentre faceva rientro nella propria cittadina, si è accorto del volatile e ha deciso di



arrestare la propria corsa. Senza perdere tempo ha raccolto il barbogianni prima che venisse investito da qualche autovettura. Una volta giunto ad Avola lo ha consegnato all'ufficio di polizia municipale di via Mazzini. Immediatamente è stato avvisato il Fondo Siciliano per la natura che ha subito prelevato l'uccello il quale, dopo un periodo di riabilitazione, verrà inserito nel proprio habitat naturale.

agenda

Guardia medica Ospedale "Di Maria" 0931/582268, 582288
Centro Unico Prenotazioni 0931/560228

Farmacia
Galione
Via Roma n. 57
telefono 0931/831056
Numeri utili
Polizia (pronto intervento) 0931/899211
Carabinieri 0931/821212
Vigili del Fuoco 115
Soccorso sanitario 118
Polizia Municipale 0931/583114
Servizio fognario 0931/583320
Ufficio Idrico 0931/583310
Protezione Civile 0931/563103
Servizi Demografici 0931/583601

SOLIDARIETÀ DELL'ORDINE

Danneggiata porta blindata dello studio di un avvocato

Polizia e carabinieri stanno svolgendo attive indagini su un episodio i quali contorni sono tutti da leggere: la porta blindata, con vetrata, dello studio dell'avvocato Pasquale Racioppo, ubicato in via Manini 21, è stata danneggiata a colpi d'arma da fuoco (come si dice in giro) oppure è stata presa a colpi di piccone o martello?

Certo è che la serratura reca la tracce di un tentativo, forse maldestro, di effrazione. Sono ignote, ovviamente, le persone che hanno preso di mira lo studio del professionista avolese. Il gesto di criminalità è stato compiuto nel corso della nottata. I rumori provocati dall'attività dei malintenzionati non sono stati percepiti dai residenti della zona. Il tentativo di effrazione è stato scoperto nella mattinata di ieri dall'avvocato Racioppo. Ed è scattata immediatamente la segnalazione-denuncia tanto alla polizia (commissariato) quanto ai carabinieri (stazione). In via Manin si sono recati gli investigato-

ri per il sopralluogo e le indagini relative all'eventuale ricostruzione dell'episodio.

La porta blindata con vetrata ha resistito egregiamente ai tentativi di effrazione. Ma se ad operare sono stati ladri, come potevano asportare dallo studio del professionista avolese? Documenti e fascicoli processuali? E se invece, quei colpi accertati sulla porta blindata provengono da pistolettate, il discorso cambia. Il fatto diventa inquietante. Si tratta di mere supposizioni, considerato che sull'evento non sono state fornite notizie ufficiali.

E intanto l'Ordine degli Avvocati di Siracusa, apprendendo dell'atto di violenza subito dall'avvocato Pasquale Racioppo, esprime solidarietà al collega da parte di tutta la classe forense: «Tali atti delinquenti non potranno mai intimidire l'Avvocato nell'esercizio delle sue alte funzioni di tutela del cittadino».

M. D. S.

CONFIAVANO GLI STIPENDI

Dipendenti condannati a risarcire il Comune

Tre anni fa furono arrestati dopo che i carabinieri scoprirono il meccanismo col quale "gonfiavano" i loro stessi stipendi aggiungendo voci non dovute nella busta paga. Carmelo Papa, 45 anni, responsabile dell'ufficio stipendi del Comune, e Sebastiana Morale, 48 anni, sua unica collaboratrice nell'estate del 2004 finirono agli arresti domiciliari. Per loro scattò il procedimento penale nel corso del quale l'amministrazione chiese e ottenne il sequestro conservativo di alcuni immobili e di una quota di stipendio. Ora la Sezione giurisdizionale della Corte dei conti li ha condannati a risarcire al Comune rispettivamente 49 mila euro (Papa) e 35 mila (Morale) per gli stipendi incassati illecitamente e altri 5 mila euro divisi in parti uguali per le spese legali sostenute dall'amministrazione comunale. Il collegio giudicante li ha invece assolti dall'addebito del danno all'immagine. Per i due di-

pendenti comunali era già stato disposto il sequestro conservativo di una quota dei futuri emolumenti. La vicenda risale alla primavera del 2004 quando ai carabinieri di Avola arrivò la segnalazione di irregolarità e abusi commessi da due dipendenti del servizio affari del personale del Comune, addetti alla predisposizione delle buste paga e dei mandati di pagamento. L'attenzione dei militari si concentrò su Corrado Papa e Sebastiana Morale, il primo responsabile fin dal 1997 dell'Ufficio stipendi, la seconda sua unica collaboratrice dal 2002. Gli investigatori accertarono che i due impiegati, e in particolare Papa, grazie all'accesso al sistema informatico avevano collaudato un sistema per truffare il Comune "gonfiando" i loro stipendi senza che nessuno potesse accorgersene.

monocratico di Avola.

ANTONIO DI GIOVANNI

CENTRO CULTURALE. L'assessore alla Pubblica istruzione Corrado Santuccio l'ha già consegnata agli uffici

Pronta la bozza del programma

È riuscito a mantenere la promessa il giovane assessore alla Pubblica istruzione, alle problematiche giovanili ed al Centro giovanile, Corrado Santuccio, che ha già realizzato, assieme al proprio staff, la bozza del programma del Centro Culturale di viale Pier Santi Mattarella. Bozza che è già stata consegnata agli uffici e a breve sarà trasmessa al Consiglio comunale.

Più che soddisfatto si è dichiarato l'assessore Santuccio per il traguardo raggiunto nei tempi promessi.

L'obiettivo dell'assessore è infatti quello di presentare una valida alternativa ai giovani frequentatori del viale Lido che troppo spesso per assenza di un'occupazione lavorativa o per la noia si dedicano ad attività poco produttive o addirittura illegali.

Proprio per evitare che il disagio giovanile aumenti, l'assessore Santuccio ha deciso di accelerare i tempi per attivare, presso il centro, almeno due progetti.

Il primo prevederà l'istituzione presso il Centro Giovanile di uno "Sportello Stage" a cui potranno rivolgersi i giovani neo diplomati e neo laureati avolesi che intendono fare un'esperienza lavorativa presso un'azienda, un laboratorio, un negozio o uno studio professionale della città.

"Sarà compito di questo Sportello favorire l'incontro tra giovani e il mondo del lavoro favorendo tra l'altro tutti i costi che sarebbero a carico di un'impresa che ospita per un periodo variabile da 30 a 90 giorni un gio-



vane stagista" ha dichiarato l'assessore.

Il secondo progetto riguarda invece l'attivazione al cento per cento del Centro giovanile e dei suoi servizi che grazie all'approvazione della bozza sarà possibile in poco tempo.

È già stata attivata inoltre la sala multimediale dove tutti i giorni si può navigare gratuitamente su internet "mentre nelle prossime settimane si apriranno le iscrizioni al Centro giovanile per far gestire ai giovani e all'amministrazione l'insieme delle attività da svolgersi nel corso del 2008" con-

tinua Santuccio il quale si augura che questo centro diventi la "casa di tutti i giovani".

Con l'avvio di queste iniziative e di questi progetti, il cui inizio è previsto per le prime settimane del mese di gennaio prossimo, sarà quindi possibile presentare un'alternativa valida ai tanti frequentatori del viale Lido che troppe volte si sono dichiarati insoddisfatti della vita che conducono e scoraggiati per ogni alternativa o possibilità che si potrebbe loro presenta-

MARIA DI STEFANO

Una delle manifestazioni ospitate al Centro culturale di viale Pier Santi Mattarella

I PROGETTI

«Si migliora la cultura della città»

(m.d.s) L'assessore Santuccio si è fatto promotore di molte altre attività volte a migliorare la cultura della cittadina. Ha accolto infatti la richiesta della presidentessa dell'associazione culturale "Movimento Danza", Rosana Tortora, di assegnare due borse di studio a due bambini per un corso di danza classica.

Il giovane Santuccio è inoltre impegnato in prima linea anche nella attività sportive e di beneficenza che in questi giorni stanno caratterizzando la cittadina.

Non mancherà infatti all'incontro calcistico amichevole con i cugini netini, alla partita di beneficenza di domenica prossima, è stato presente alla manifestazione Agribus" rivolta a tutte le scolaresche della cittadina.

L'impegno dell'assessore, aperto a 360 gradi vuole essere uno stimolo in più per i tanti giovani che oltre al viale Lido non vedono nient'altro, "io parlo da ex frequentatore del viale che ora ha altre aspettative ed altri progetti per il futuro, siamo che della mia cittadina" ha tenuto a sottolineare l'appena ventisettenne Santuccio succeduto a Guglielmo Saviotto meno di un mese fa.